

Progetto A7 n.362/'21 - Luoghi della Memoria - 2021 Relazione tecnica per l'incarico di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)

in particolare al "Restauro e consolidamento dell'ex Campo di concentrazione di Fossoli",

1_Premesse

"Rilevante pronuncia del Consiglio di Stato in materia di ambito di applicazione della procedura di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.). Il Consiglio di Stato, con sentenza Sez. IV, 13 settembre 2017, n. 4327, ha ribadito che la procedura di V.Inc.A. deve essere applicata per tutti i piani o progetti che ricadano all'interno delle aree naturali protette di cui alla **Rete Natura 2000** (S.I.C., Z.P.S., Z.S.C.) **ovvero ricadano all'esterno, ma possano avere effetti significativi su di esse**. L'art. 6, par. 3, della direttiva n. 92/43/CEE indica chiaramente che, nella considerazione della sussistenza della probabilità o rischio di effetti negativi sugli ecosistemi protetti, dev'essere applicato il **principio di precauzione** (art. 191 T.F.U.E. versione consolidata, art. 3 *ter* del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.). Tenuto conto, in particolare, del principio di precauzione, un tale rischio esiste qualora non possa escludersi, sulla base di elementi obiettivi, che detto piano o progetto pregiudichi significativamente il sito interessato." Infatti, "la valutazione di incidenza ambientale, non diversamente dalla valutazione di impatto ambientale, si caratterizza quale giudizio espressione di ampia discrezionalità oltre che di tipo tecnico, anche amministrativa, sul piano dell'apprezzamento degli interessi pubblici in rilievo e della loro ponderazione rispetto all'interesse all'esecuzione dell'opera". E l'interesse pubblico preponderante in tale ambito è quello ambientale: **"l'obiettivo di conservazione dei siti protetti"**, infatti, costituisce **"l'oggetto specifico della valutazione amministrativa"**, dovendo pervenire alla conclusione che **"sarebbe da escludere la probabilità di qualunque incidenza significativa dell'intervento richiesto sui vicini siti protetti"** per poter giungere all'autorizzazione dell'intervento o del piano.¹

Si riporta la normativa specifica: DGR n. 1191 del 30-07-2007 *Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.7/04*²

¹ Quando deve essere svolta la procedura di valutazione di incidenza ambientale. Ottobre 19, 2017, gruppodinterventogiuridicoweb

² 2. ITER PROCEDURALE DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI PIANI, PROGETTI ED INTERVENTI

2.1 - Iter procedurale: livelli d'approfondimento della Valutazione d'incidenza

Tutti i Piani, sia generali che di settore, ivi comprese le loro varianti, tutti i Progetti con le loro varianti, nonché tutti gli Interventi che riguardino aree al cui interno ricadono, interamente o parzialmente, dei siti Natura 2000, sono soggetti alla Valutazione di incidenza. Sono, altresì, soggetti a valutazione di incidenza quei piani, progetti ed interventi che, pur interessando aree immediatamente esterne ai SIC o alle ZPS, possono determinare incidenze negative significative sugli habitat o sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nei siti ad esse limitrofi.

2_Documentazione e cronistoria del procedimento amministrativo.

Considerato che

- l'intervento riguarda **tutte le Baracche del Campo**, dunque gli studi ambientali precedenti, quali (1) lo Studio sul paesaggio del dicembre 2014 a cura di Dott.ssa Licia Borghi - Paesaggista e (2) lo Studio paesaggistico a cura di prof. arch. Andrea Ugolini e prof. arch. Tessa Matteini, non sono più sufficienti a valutare e monitorare dal punto di vista ambientale e paesaggistico un intervento complessivo così ampio;
- per la quantità e qualità di lavoro, di restauro e strutturale sul Campo Fossoli, si è valutato nel video incontro con Assessore e Dirigente Lavori Pubblici e dei tecnici dei Servizi Restauro, Lavori Pubblici ed Ambiente del Comune di Carpi, di presentazione del progetto esecutivo del Segretariato, **la necessità di ampliare lo studio ambientale**, connaturandolo ai lavori in un'ottica di maggior rispetto e tutela dell'ambiente generale ed alla ZPS adiacente in particolare;
- per le necessità espresse al punto precedente, si dovranno valutare le connessioni e le interferenze nei confronti dell'area ZPS adiacente vincolata dalla Regione Emilia Romagna;
- per quanto evidenziato il Servizio Ambiente del Comune di Carpi consigliava e proponeva di redigere un **Studio di preesclusione ambientale** ed una **Valutazione d'incidenza ambientale**, in accordo con le numerose Associazioni ambientaliste presenti ed attive sul territorio, per capire se vi sono specie di flora e fauna presente nell'area e in quale quantità, sapendo che dopo la pandemia del 2020 che ha costretto ad una minore presenza e frequentazione umana del Campo di Fossoli potrebbero esserci maggiori presenze di fauna tutelata nel Campo;
- questo Studio di prefattibilità ambientale e di Valutazione d'Incidenza dei lavori, si potrà eseguire con un incarico esterno ad un professionista specializzato dal punto di vista naturalistico e ambientale, per evitare anche di incorrere in danneggiamenti di specie protette che potrebbero essere presenti dopo la pandemia ed inoltre indispensabile se si dovessero evidenziare relazioni impattanti con il sito ZPS adiacente, nell'Oasi tutelata e protetta La Francesca;

3_Oggetto dell'incarico VInCA

L'incarico ha per oggetto la predisposizione della "Pre-valutazione d'Incidenza" e della "Valutazione di Incidenza" qualora vi siano i presupposti, finalizzata all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo di restauro e consolidamento del Campo di Fossoli, da parte della Giunta Comunale, dopo la procedura di gara di Appalto Integrato e l'assegnazione alla Ditta Montanari Costruzioni srl, procedimento gestito dal Segretariato regionale dell'Emilia Romagna - MiBACT, relativa all'intervento al Campo di Fossoli di proprietà comunale. La Valutazione di Incidenza Ambientale (in acronimo VInCA), dovrà essere redatta sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n. 3173 del 10 ottobre 2006 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative" e dalle "Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza" (VInCA) Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" Art. 6, paragrafi 3 e 4 del 2019. Il Campo di Fossoli non ricade nella ZPS di Fossoli, ma è adiacente sui due lati più lunghi; da normativa e dettami giurisprudenziali, anche le aree limitrofe che pur collocandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito, vanno analizzate e, se possono determinare incidenze ambientali significative alla ZPS, approfondite con Valutazione d'incidenza.

Infatti la Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) ha lo scopo di accertare preventivamente se il progetto in oggetto, così come modificato e offerto nella gara d'appalto integrato, possa avere incidenza significativa sul sito ambientale confinante ad Est ed a Nord, con la Zona di Protezione Speciale (ZPS) vincolata dalla Regione Emilia Romagna, ed eventualmente impartire le dovute mitigazioni o cautele nel procedere all'intervento esecutivo delle opere. La Valutazione propriamente associata dell'intervento in oggetto riguarda la connessione con l'area ZPS adiacente ed è correlata all'impatto determinato con l'habitat generale. Data l'importanza dell'intervento esteso su tutto il Campo di Fossoli si cercherà di individuare la soluzione in termini di minore **significatività di incidenza**, rispetto al progetto di conservazione del contesto di riferimento (Valutazione data dall'insieme dell'azione, progetto e analisi nelle diverse fasi: pre, in itinere, post), predisponendo diverse soluzioni alternative ambientali nell'esecuzione dei lavori. Queste ragioni sono state descritte dal Funzionario del

Servizio Ambiente del Comune di Carpi al Funzionario della Regione Emilia Romagna Dott. Besio, concordando che si devono compiere studi gli effetti sulla flora e sulla fauna e impartire opportune ed adeguate mitigazioni ai lavori;

In particolare al Campo Fossoli si deve operare per:

- non alterare e comunque non disperdere le tracce storiche entro e nelle adiacenze delle baracche attualmente ricoperte dai detriti. Lo scavo prevede la ricerca di oggetti o tracce riguardanti il periodo di utilizzo del Campo ed è di fatto assimilato nelle finalità ad uno scavo archeologico;
- conservare per quanto possibile ed enfatizzare gli aspetti di ri-naturalizzazione che si sono sviluppati con l'abbandono e che vedono lo sviluppo di ecosistemi forestali e di transizione anche nelle aree di cantiere;
- proteggere o quanto meno non danneggiare la riproduzione delle specie oggetto di tutela del sito ZPS entro e nelle immediate vicinanze delle baracche durante le fasi di accantieramento e realizzazione del progetto;
- individuare soluzioni di arricchimento degli habitat per compensare la riduzione dei siti di insediamento della flora e di riproduzione e nidificazione della fauna selvatica.

4_ Modalità di espletamento dell'incarico tecnico

Lo studio dovrà prevedere la redazione dello Studio d'incidenza ambientale dei lavori al Campo di Fossoli in generale. Si dovrà effettuare uno Screening identificando i possibili effetti dei lavori sul Campo in correlazione con i siti ZPS - NATURA 2000, valutando la significatività di tali effetti e, quindi, stabilendo la necessità o meno di redigere la Valutazione di incidenza (iter procedurale per livelli d'approfondimento della VInCA). La VInCA si articolerà a sua volta in quattro fasi secondo quanto delineato nella DGR n.1191 del 30/07/2007 ed ai sensi della recente DGR 79/2018 ed eventuali s.m.i. Nel caso in cui lo Screening preveda il verificarsi di effetti significativi, si dovrà procedere alla redazione della relazione di valutazione d'incidenza ambientale, secondo la normativa vigente in materia.

Gli effetti dei lavori in oggetto, riguarderanno prioritariamente i seguenti argomenti oggetto di valutazione:

- La VInCA deve determinare soprattutto mitigazioni sulle tematiche riguardanti la fragilità, le risorse naturali, la tutela degli ambiti di interesse naturalistico e paesaggistico, del patrimonio storico-culturale e dei relativi contesti figurativi, del Campo di Fossoli.
- Essa dovrà risultare in linea con i contenuti strategici e strutturali del progetto esecutivo e delle sue successive eventuali varianti non sostanziali, presentato dal Segretariato regionale del Ministero della Cultura, nell'ottica di una rigenerazione e per produrre azioni di riqualificazione ambientale, anche attraverso interventi diretti, in un luogo di rilevante interesse pubblico, unico in Italia.
- Dovrà eventualmente adottare modifiche qualora si rendono necessarie a seguito di verifiche puntuali effettuate dopo la prima stagione e per le altre stagioni come specificato nel prospetto del successivo art. 7, al termine dei lavori nel 2023, per correggere le variazioni riscontrate, nonché per perfezionare i disposti normativi al fine di semplificare o meglio precisare i contenuti giuridici della normativa generale e puntuale.

La durata della prestazione è strettamente connessa all'avanzamento dei lavori relativi alla predisposizione degli Interventi e alla Valutazione dei lavori del Campo di Fossoli, e si concluderà con la fine dei lavori, **stimata in circa 24 mesi**.

Al fine di determinare il miglior risultato per l'applicazione della VInCA, il Professionista dovrà:

- mettere in campo le necessarie attività di sopralluogo e ricognizione sul territorio, indispensabili alla redazione ed esecuzione della VInCA, segnalando al Committente problematiche o emergenze insorte durante l'espletamento del servizio, che rendano necessario un adeguamento del lavoro programmato;
- redigere le modifiche ed integrazioni ai documenti della Valutazione di Incidenza, che si rendessero necessarie, richieste dal Committente e/o derivanti dalle osservazioni pervenute durante i confronti con gli Enti, le Associazioni, i portatori di interessi, nell'ambito dei procedimenti di adozione e approvazione del progetto d'intervento;

- integrare ed aggiornare la documentazione prodotta, a seguito di adeguamenti normativi che dovessero intercorrere durante l'iter di adozione e approvazione della valutazione stessa, a cui fosse necessario uniformarsi;
- consigliare e restituire una **proposta finale di restauro ecologico**, al termine dei lavori, che possa valorizzare e tutelare, mantenendo in buone condizioni il Campo di Fossoli, per il rispetto dell'ambiente generale e dell'habitat della fauna in particolare.

5_Definizione dei tempi e dei materiali da produrre

Stabilito che l'incarico sinteticamente si espletterà con le seguenti elaborazioni progettuali/documentali:

1) Predisposizione della *Pre-valutazione di Incidenza* per la individuazione e accertamento delle criticità e significatività delle attività programmate nel progetto esecutivo;

Predisposizione della *Valutazione di incidenza (VINCA)* per l'analisi e definizione delle misure di mitigazione da adottare pre e durante l'esecuzione del progetto e le eventuali azioni di arricchimento compensativo post progetto;

2) Sopralluoghi e rapporti con la ditta appaltatrice pre e durante i lavori di allestimento del cantiere, durante la fase sperimentale di intervento di taglio sulla vegetazione e di spostamento e sgombero dei detriti delle prime capanne. Valutazione degli effetti di prevenzione e di mitigazione del disturbo ambientale.

3) Sopralluoghi e rapporti con la ditta appaltatrice durante i successivi lavori di svolgimento del cantiere, durante il taglio sulla vegetazione e di spostamento e sgombero dei detriti nei lotti di intervento (ipotesi da 4 a 6 lotti). Eventuali adattamenti delle metodiche di intervento e progettazione delle misura compensative programmate.

4) Rapporti e incontri con il Comune di Carpi e gli uffici coinvolti nel progetto la ditta appaltatrice durante i successivi lavori di svolgimento del cantiere, durante il taglio sulla vegetazione e di spostamento e sgombero dei detriti nei lotti di intervento (ipotesi da 4 a 6 lotti). Eventuali adattamenti delle metodiche di intervento e progettazione delle misura compensative programmate.

5_Conclusioni

Valutata in questa fase del procedimento, la necessità di incaricare un professionista per la predisposizione della "Valutazione di Incidenza Ambientale" finalizzata all'approvazione in line tecnica ed alla esecuzione del progetto di restauro e consolidamento dell'ex_Campo di concentrazione di Fossoli, coprendo la spesa attingendo i fondi dal quadro economico del progetto 362/21, Luoghi della Memoria, approvato con determina A7 n.989 del 22/12/2020.

Visto il *curriculum vitae et studiorum* inviato il 27/03/2021 ed il preventivo-offerta inviato il 25/03/2021, entrambi al protocollo generale n. 20182/2021 del 30/03/2021;

Ritenuto il compenso professionale offerto per l'espletamento dell'incarico, congruo ed economico, rispetto alla tipologia del lavoro e all'impegno richiesto ed alle valutazioni da effettuare, dell'importo di € 11.000,00 (esclusi contributi previdenziali ed IVA) e comprensivo di tutte le spese necessarie all'espletamento dell'incarico, per tutta la durata dei lavori edili ed affini del Segretariato regionale (considerata pari a 24 mesi);

Stabilito che tale incarico rivesta dei momenti ben scanditi nel tempo e che dunque si possa ipotizzare una parzializzazione del compenso nel seguente modo:

- 30% consegna degli elaborati (sopralluoghi e incontri necessari alla redazione completa della pratica);
- 25% all'approvazione da parte dell'Ufficio Ambiente della pratica VInCA ed ai sopralluoghi (minimo n. 2) per la messa in atto delle mitigazioni da parte dell'impresa esecutrice;
- 10% alla stagionalità autunnale (ottobre 2021) serie di sopralluoghi (minimo n. 2) di verifica e correzione della pratica, con eventuale integrazione di prescrizioni e linee guida ambientali operative;

- 20% alla stagionalità primaverile (marzo 2022) serie di sopralluoghi (minimo n. 4) di verifica e correzione della pratica, con eventuale integrazione di prescrizioni e linee guida ambientali operative;
- 10% alla stagionalità autunnale (ottobre 2022) serie di sopralluoghi (minimo n. 2) di verifica e correzione della pratica, con eventuale integrazione di prescrizioni e linee guida ambientali operative;
- 5% alla conclusione dei lavori (sopralluoghi minimi n. 1), con suggerimenti per **valorizzare e tutelare le risorse ambientali del Campo di Fossoli (proposta finale di restauro ecologico)**.

Considerato tutto quanto sopra descritto,

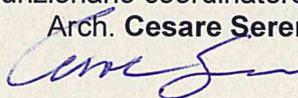
si propone di

- a) conferire l'incarico per la tutta la pratica V.Inc.A.: a) Studio di prescreening ambientale, b) Valutazione d'Incidenza ambientale, c) sopralluoghi di studio, monitoraggio ed integrazione degli interventi di mitigazione, così come proposto, concordato e meglio specificato nella relazione, al professionista Agronomo e Naturalista Dott. **Marco Picciati**, per un compenso professionale di espletamento complessivo dell'incarico, dell'importo netto di € 11.000,00 (esclusi contributi previdenziali ed IVA) per tutta la durata dei lavori del progetto in oggetto al Campo di Fossoli (durata stimata in circa 24 mesi);
- b) ridefinire e rimodulare il Quadro tecnico economico dello Studio di Fattibilità del prog. A7 n.362/2021 – Luoghi della Memoria, approvato con Determina A7 n. 989 del 22/12/2020, nel seguente modo:

DESCRIZIONE INTERVENTI	Studio fatt. DT. 989/'20	Nuovo Q.E. 2021
LAVORI		
Interventi di recupero e/o sostituzione di parti impiantistiche del Museo	8.000,00	0,00
Interventi sulla pavimentazione del "Cortile delle Stele"	40.400,00	40.400,00
Interventi sul verde e sull'illuminazione (complementi di arredo e attrezzature)	6.000,00	0,00
Interventi sull'intorno del complesso monumentale (murature d'ambito, ecc.)	<u>4.000,00</u>	<u>4.000,00</u>
TOTALE LAVORI	58.400,00	44.400,00
Opere di sicurezza non soggette a ribasso	<u>2.000,00</u>	<u>2.000,00</u>
TOTALE LAVORI IN APPALTO	60.400,00	46.400,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. sui lavori ed infrastrutture (10%)	6.040,00	4.640,00
Imprevisti sui lavori e/o forniture di attrezzature e impianti	230,00	2.293,60
Spese Tecniche interne (progettazione strutturale, architettonica ed impiantistica, RUP e D.L., coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori)	1.280,00	928,00

Spese Tecniche esterne, di cui:	-	-
Studio prescreening ambientale e Valutazione d'Incidenza ambientale al Campo di Fossoli (compreso contributi ed Iva)	-	13.688,40
Restauratore di vigilanza sui manufatti vincolati, compreso supervisione per rapporti e relazioni di restauro per Soprintendenza	1.800,00	1.800,00
Spese per gare, pubblicità e comunicazione e contributo ANAC	250,00	250,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	<u>9.600,00</u>	<u>23.600,00</u>
TOTALE COMPLESSIVO	70.000,00	70.000,00

Il Funzionario coordinatore tecnico
Arch. **Cesare Sereni**



Il Responsabile Unico di Procedimento
Geom. **Maurizio Benetti**

